

# LA CORPORATE GOVERNANCE



## LA CORPORATE GOVERNANCE

La presente relazione illustra il sistema di governo societario adottato all'interno del Gruppo Acotel avendo come riferimento la versione del Codice di autodisciplina pubblicata nel marzo 2006 (il Codice) nonché, per fornire le informazioni richieste da altre normative vigenti in materia (Testo Unico della Finanza, Regolamento Emittenti e Regolamento di Borsa e relative Istruzioni), il Format Sperimentale per la Relazione sul Governo societario emanato da Borsa Italiana S.p.A. nel febbraio 2008.

### INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF)

#### **a) Struttura del capitale sociale**

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale, sottoscritto e versato, dell'Acotel Group S.p.A. è pari a Euro 1.084.200, suddiviso in n.4.170.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,26 ciascuna.

Non sono state emesse diverse categorie di azioni ne altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione: parimenti non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

#### **b) Restrizioni al trasferimento di titoli**

Non esistono restrizioni statutarie al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso degli stessi o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'Emittente o di altri possessori di titoli.

Si rimanda al successivo punto g) per la descrizione dei limiti al trasferimento dei titoli assunti dagli azionisti Clama S.r.l. e Clama S.A. nell'ambito dell'Accordo di investimento sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.A. il 28 dicembre 2007.

#### **c) Partecipazioni rilevanti nel capitale**

Gli azionisti titolari, direttamente e indirettamente, di partecipazioni rilevanti nel capitale sociale dell'Acotel Group S.p.A., secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, integrate da altre informazioni comunque disponibili alla Società, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
<b>Clama Srl</b>	<b>Clama Srl</b>	<b>41,44%</b>	<b>41,44%</b>
<b>Clama Srl.</b>	<b>Acotel Group SpA</b>	<b>1,35%</b>	<b>1,35%</b>
<b>Claudio Carnevale</b>	<b>Clama SA</b>	<b>15,95%</b>	<b>15,95%</b>
<b>Aledo D Trust</b>	<b>Aledo Ltd</b>	<b>5,28%</b>	<b>5,28%</b>
<b>Aledo D Trust</b>	<b>Malaita Ltd</b>	<b>2,21%</b>	<b>2,21%</b>
<b>Intesa SanPaolo SpA</b>	<b>Intesa SanPaolo SpA</b>	<b>4,75%</b>	<b>4,75%</b>
<b>Inesa SanPaolo SpA</b>	<b>Banca dell'Adriatico SpA</b>	<b>0,012%</b>	<b>0,12%</b>
<b>Intesa SanPaolo SpA</b>	<b>Banco di Napoli SpA</b>	<b>0,009%</b>	<b>0,009%</b>

#### **d) Titoli che conferiscono diritti speciali**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

#### **e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto**

Non è vigente alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

#### **f) Restrizioni al diritto di voto**

Non risultano sussistere restrizioni al diritto di voto.

#### **g) Accordi tra azionisti**

In data 28 dicembre 2007, Clama S.r.l., Clama S.A., Acotel Group S.p.A. (“Acotel”) ed Intesa Sanpaolo S.p.A. (“ISP”) hanno sottoscritto un “Accordo di Investimento” contenente, tra l’altro, pattuizioni di natura parasociale rilevanti ai sensi dell’articolo 122 del TUF aventi ad oggetto (i) l’esercizio del diritto di voto spettante a Clama S.r.l., Clama S.A. e ISP in Acotel; e (ii) determinati limiti al trasferimento delle azioni rappresentative del capitale sociale di Acotel di proprietà di Clama S.r.l. e di Clama S.A.

In esecuzione del predetto Accordo, il 9 maggio 2008 Acotel ha ceduto a ISP n. 198.075 azioni proprie rappresentative del 4,75% del suo capitale sociale.

Per una più analitica descrizione delle pattuizioni contenute nell’Accordo di investimento si rimanda all’estratto pubblicato il 5 gennaio 2008 sul quotidiano Milano Finanza, riportato in allegato alla presente relazione.

#### **h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie**

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo “Nomina degli Amministratori”.

#### **i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all’acquisto di azioni proprie**

Il Consiglio di amministrazione non ha ricevuto la delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell’art. 2443 del cod. civ. ne può emettere strumenti finanziari partecipativi.

L’assemblea ordinaria degli azionisti dell’Acotel Group S.p.A. del 14 novembre 2007 ha attribuito al Consiglio di amministrazione la delega per:

- vendere n. 198.075 azioni proprie a Intesa SanPaolo S.p.A., per un corrispettivo unitario di euro 62,00 ad azione;
- perfezionare eventuali ulteriori operazioni di acquisto a prezzi unitari non superiori del 10% o inferiori del 20% rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo ACOTEL GROUP

nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione nonché a disporre liberamente delle azioni proprie comunque acquistate. Tali eventuali ulteriori operazioni di negoziazione delle azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente. In particolare, le operazioni di acquisto saranno effettuate in osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato,

- conferire la facoltà di acquisto e di disposizione di azioni proprie per 18 mesi a decorrere dal 14 novembre 2007 nel rispetto delle previsioni normative vigenti in materia.

### **l) Clausole di *change of control***

Nell'ambito delle pattuizioni descritte al precedente punto g), Clama S.r.l. e Clama S.A si sono impegnate a mantenere il controllo di Acotel Group S.p.A. per un periodo di tre anni.

### **m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto**

Non sono stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

## **RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

I principali compiti del Consiglio di amministrazione della Acotel Group S.p.A. sono:

- esaminare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari della società e delle aziende del Gruppo, il sistema di governo societario della società e la struttura societaria del Gruppo stesso;
- valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e delle controllate rilevanti;
- attribuire, ed eventualmente revocare, le deleghe agli amministratori delegati definendone i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, non inferiore al trimestre, con la quale gli stessi devono riferire circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- determinare, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche;
- valutare il generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dal comitato esecutivo (ove costituito), dagli amministratori delegati e dal comitato per il controllo interno, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esaminare ed approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- valutare, con periodicità almeno annuale, la dimensione, la composizione ed il funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati, esprimendo eventuali suggerimenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio potrebbe essere di ausilio;

Nel corso del 2008 si sono svolte sette riunioni del Consiglio di amministrazione dell'*Acotel Group S.p.A.*, con una periodicità inferiore ai tre mesi fra una seduta e l'altra: lo Statuto sociale non prevede una cadenza minima delle riunioni consiliari.

La percentuale di partecipazioni alle riunioni consiliari è dell'89,80% se calcolata con riferimento a tutti i consiglieri mentre del 92,86% se riferita ai soli consiglieri indipendenti.

Il calendario degli eventi sociali del 2009, già comunicato al mercato, prevede la convocazione di riunioni dell'organo amministrativo in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio 2008 (13 marzo 2009), della Relazione semestrale 2009 (6 agosto 2009) e delle Relazioni trimestrali relative al primo (14 maggio 2009) ed al terzo trimestre 2009 (13 novembre 2009): altre riunioni consiliari saranno convocate qualora se ne manifesti l'esigenza.

### **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede sociale in Roma il 28 aprile 2006 ha nominato il Consiglio di amministrazione della *Acotel Group S.p.A.* eleggendo i Signori:

Francesco Ago;  
Margherita Argenziano;  
Claudio Carnevale;  
Luca De Rita;  
Giovanni Galoppi;  
Giuseppe Guizzi;  
Andrea Morante.

Nella sopra menzionata riunione assembleare, il Signor Claudio Carnevale è stato nominato Presidente del Consiglio di amministrazione della *Acotel Group S.p.A.*.

Il consigliere Andrea Morante, anche in considerazione degli impegni assunti dalla Società con *Intesa SanPaolo S.p.A.*, ha rassegnato, con lettera del 6 maggio 2008, le sue dimissioni da consigliere. Il 9 maggio, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio ha nominato per cooptazione amministratore della Società il Dottor Luciano Hassan, Responsabile del *Private Equity* di *Intesa Sanpaolo S.p.A.*

Tutti i consiglieri della *Acotel Group S.p.A.* rimarranno in carica fino all'Assemblea del 24 aprile 2009 (seconda convocazione l'8 maggio 2009) chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2008.

E' responsabilità individuale di ogni amministratore accettare la carica solo quando ritenga di poter dedicare all'incarico il tempo necessario ed agire e deliberare con cognizione di causa ed in autonomia.

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 10 maggio 2006, ha nominato Amministratore Delegato il Presidente Claudio Carnevale conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione delegabili a norma di Legge e di Statuto.

Nella riunione del 28 marzo 2008, il Consiglio di amministrazione, anche in considerazione dell'adozione del Modello 231 in cui viene espressamente previsto un sistema autorizzativo in cui i poteri, anche di firma, siano assegnati in coerenza alle responsabilità organizzative e gestionali

definite, ha deliberato una nuova ripartizione dei poteri e delle deleghe tra i consiglieri esecutivi sotto indicati.

Ai fini di quanto richiesto dalla normativa vigente i membri del Consiglio di amministrazione sono suddivisibili come segue:

Esecutivi:

- Claudio Carnevale: azionista di maggioranza relativa, Presidente ed Amministratore delegato;
- Margherita Argenziano: azionista ed Amministratore delegato di società controllate;
- Luca De Rita: responsabile amministrativo e finanziario di Gruppo.

Non esecutivi:

- Francesco Ago;
- Giovanni Galoppi;
- Giuseppe Guizzi;
- Luciano Hassan.

Indipendenti:

- Francesco Ago;
- Giuseppe Guizzi.

Il Consiglio di amministrazione, riconoscendo che nella sua qualità di Presidente sia del Comitato per la remunerazione sia del Comitato per il controllo interno rappresenta quel punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti, che il Codice richiede qualora il Presidente dell'organo amministrativo sia il principale responsabile della gestione (*chief executive officer*), nella riunione del 10 agosto 2007, ha nominato l'Avv. Francesco Ago *lead independent director* affidandogli l'incarico di:

- collaborare con il Presidente ed Amministratore delegato al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi;
- convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione di temi riguardanti il funzionamento del consiglio stesso o la gestione sociale;
- collaborare con il Presidente nella definizione del calendario annuale delle riunioni del consiglio;
- segnalare al Presidente eventuali argomenti da sottoporre all'esame ed alle valutazioni del consiglio di amministrazione.

Il Dottor Luciano Hassan è consigliere della GCL HOLDINGS GP SARL, della IMI INVESTIMENTI SPA e della MEZZANOVE CAPITAL MANAGEMENT SA.

In ragione del limitato numero di incarichi di amministrazione o di controllo svolti dai propri membri in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di dover formalizzare il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti in tali società.

Il numero e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi è tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari cui contribuiscono apportando capacità professionali complementari a quelle degli amministratori esecutivi.

## AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

L'Avv. Francesco Ago ed il Prof. Giuseppe Guizzi sono qualificabili come indipendenti secondo l'accezione del "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate" in quanto non intrattengono, né hanno intrattenuto recentemente, neppure indirettamente, relazioni con l'emittente tali da pregiudicare la loro autonomia di giudizio.

Il Consiglio di amministrazione dell'Acotel Group S.p.A., nella riunione del 14 novembre 2008, ha valutato l'indipendenza dei consiglieri Avv. Francesco Ago e Prof. Giuseppe Guizzi verificando la mancata sussistenza di tutte le ipotesi menzionate alle lettere da a) a h) del criterio applicativo 3.C.1. del Codice.

Analogo esito hanno prodotto le verifiche effettuate dal Collegio sindacale.

Gli amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta l'anno in assenza degli altri amministratori.

## TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di amministrazione ha approvato una procedura interna per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Acotel Group SpA ed il Gruppo di società di cui essa è holding.

In tale procedura, redatta seguendo i principi enunciati nella "Guida per l'informazione al mercato" pubblicata dalla Borsa Italiana SpA nel giugno del 2002, viene definito cosa debba intendersi per informazione rilevante e per informazione previsionale e vengono dettagliatamente descritte le modalità che devono essere seguite per la loro divulgazione all'esterno, nonché i soggetti coinvolti e le loro responsabilità.

Vengono inoltre indicati i comportamenti che i vertici aziendali devono mantenere in Assemblea ed in occasione degli incontri con gli operatori del mercato o di *rumors* sull'andamento del titolo o della società.

La Procedura per l'informazione al mercato è disponibile nel sito internet della società, nella sezione *Investor*.

## ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione ha istituito, in data 10 maggio 2006, il Comitato per la remunerazione ed il Comitato per il controllo interno nominando membri di entrambi gli organi i consiglieri indipendenti Avv. Francesco Ago e Prof. Giuseppe Guizzi ed il consigliere non esecutivo Avv. Giovanni Galoppi.

L'Avv. Francesco Ago è stato nominato presidente sia del Comitato per la remunerazione sia del Comitato per il controllo interno.

I compiti dei comitati sono stati determinati dal Consiglio e riportati nella deliberazione che li ha istituiti e possono essere integrati o modificati con nuova decisione dell'organo amministrativo.

Le riunioni dei comitati vengono verbalizzate.

I membri dei comitati possono accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali che ritengono necessarie per lo svolgimento dei loro compiti, nonché avvalersi di consulenti esterni o invitare terzi a partecipare alle riunioni dei comitati con riferimento a singoli argomenti all'ordine del giorno.

### **NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI**

L'art.16 dello Statuto sociale prevede la procedura del voto di lista per la nomina dei componenti l'organo amministrativo. Unitamente a ciascuna lista, che dovrà essere depositata presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti la data prevista per l'Assemblea da azionisti che da soli o in concorso con altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, dovranno essere presentate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la carica. Le dichiarazioni di ciascun candidato dovranno essere accompagnate da un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dello stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, vengono pubblicate attraverso il sito internet della società, nella sezione *Investor*.

Il Consiglio di amministrazione non ha ancora proceduto alla istituzione di un Comitato per le nomine ritenendo di poter gestire al suo interno l'eventuale individuazione di un candidato da cooptare, o da sottoporre all'assemblea, qualora si debba procedere alla sostituzione di un amministratore indipendente.

### **REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Nel corso del 2008 il Comitato per la remunerazione si è riunito, in maniera totalitaria, una volta per verificare il perdurare della validità delle linee guida per la remunerazione incentivante attribuita agli amministratori esecutivi della Società e ai responsabili (*Chief Executive Officer*) delle principali partecipate del Gruppo: in tali occasioni il Comitato, pur avendone la facoltà, non ha ritenuto di doversi avvalere del contributo di consulenti esterni pagati dalla società.

Il Comitato per la remunerazione, per quanto informato dei livelli retributivi presenti nel Gruppo, non è stato finora coinvolto nella determinazione della remunerazione del personale che viene definita conformemente ai poteri conferiti: tutti i dirigenti del Gruppo rivestiti di responsabilità strategiche sulle singole partecipate hanno delle retribuzioni in cui è però presente una parte variabile legata, conformemente a quanto indicato dal Comitato per la remunerazione di Acotel Group S.p.A., ai risultati economici conseguiti nell'esercizio dalla società da loro condotta.

Il compenso di 105.000 stabilito dall'Assemblea per la remunerazione del Consiglio di amministrazione viene ripartito, conformemente a quanto deliberato dagli stessi Azionisti, in misura uguale fra gli amministratori, in ragione di Euro 15.000 ciascuno.



## SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di amministrazione, procedendo all'istituzione del Comitato per il controllo interno, ha verificato che attraverso la partecipazione dell'Avvocato Giovanni Galoppi, iscritto al Registro nazionale dei Revisori contabili e sindaco di altre società di capitali, veniva assicurato il principio che richiede che almeno un membro di tale comitato possieda un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

L'organo amministrativo, con la deliberazione che lo ha istituito, ha conferito al Comitato per il controllo interno l'incarico di assisterlo nella:

- definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione della Società stessa;
- individuazione di un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alle funzionalità del sistema di controllo interno;
- valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- descrizione, nella relazione sul sistema di governo societario, degli elementi essenziali di tale sistema, esprimendo la propria valutazione sulla adeguatezza complessiva dello stesso.

Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno anche assegnare al Comitato per il Controllo interno il compito di:

- valutare, unitamente al responsabile amministrativo dell'Acotel Group S.p.A. ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili anche da parte delle partecipate al fine della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere, su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato, pareri su specifici aspetti inerenti l'identificazione dei principali rischi aziendali nonché la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- svolgere ulteriori compiti che gli vengano attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- riferire al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Sono stati invece delegati al Collegio sindacale i compiti di:

- esaminare i piani di lavoro preparati dal preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da esso predisposte;
- valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile.

Ai lavori del Comitato per il controllo interno partecipa il Presidente del Collegio sindacale o altro membro del comitato di controllo da esso designato.

Nel corso del 2007 il Comitato per il controllo interno si è riunito 4 volte di cui una congiuntamente all'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del d.lgs. 231/01: i tre consiglieri che lo costituiscono ed il Presidente il Collegio sindacale hanno presenziato a tutte le riunioni.

Nell'ambito dell'attuale assetto organizzativo dell'Acotel Group S.p.A. un amministratore esecutivo, oltre ad essere incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo

interno, è stato nominato Preposto al controllo interno e gli è stato demandato il compito di definire le procedure interne, sia operative sia amministrative, e di verificare che le stesse siano effettivamente rispettate con lo scopo di assicurare una sana ed efficiente gestione e di identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della società.

Nell'espletamento di tali funzioni, il sopra citato amministratore riporta direttamente al Comitato per il Controllo interno ed al Collegio sindacale e dispone di mezzi ed autonomia idonei per svolgere con efficacia principalmente le seguenti attività:

- assicurare che la gestione della società e del gruppo sia conforme sia alle leggi ed alle normative vigenti sia ai regolamenti ed alle procedure interne;
- contribuire al miglioramento dell'efficienza gestionale di Acotel Group attraverso il monitoraggio dei principali fenomeni gestionali, elaborando proposte di miglioramento, coerenti con le previsioni regolamentari, da sottoporre ai vertici aziendali per la valutazione di opportunità;
- assicurare, sotto il controllo e la responsabilità del Comitato per il Controllo Interno, l'implementazione delle politiche di Audit definite dal CdA, la realizzazione di interventi di misurazione delle performance dei servizi erogati ed il controllo della rispondenza delle procedure interne alle previsioni.

### **Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001.**

Nell'ambito della sopracitata revisione, si è provveduto a formalizzare il Sistema di Controllo Interno dell'Acotel Group S.p.A.. Tale documento, denominato "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", è stato adottato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 marzo 2008 ed è accompagnato da una serie di allegati che ne disciplinano le diverse componenti fondamentali:

- *Elenco dei Reati;*
- *Organigramma e Funzionigramma;*
- *Elenco delle Procedure;*
- *Codice Etico;*
- *Sistema Disciplinare;*
- *Statuto dell'Organismo di Vigilanza.*

In particolare, l'Elenco dei Reati individua le seguenti fattispecie che possono comportare la responsabilità delle società:

- reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- reati di falso nummario;
- reati societari;
- reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali;
- pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili;
- delitti contro la personalità individuale;
- reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;

- ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- reati transnazionali.

Nella medesima riunione del 28 marzo 2008 il Consiglio di amministrazione, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 e dalle Linee Guida di Confindustria e nel rispetto dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione, ha proceduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza di ACOTEL GROUP S.p.A., individuando lo stesso in un organo plurisoggettivo a composizione collegiale di tre membri – attesa la prevalenza della scelta di tale tipologia da parte della maggioranza degli enti e la vastità delle competenze a questo assegnate.

### **Società di revisione.**

La Società incaricata della revisione contabile del bilancio consolidato e separato dell'Acotel Group S.p.A. è la Deloitte & Touche S.p.A. a cui l'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2006 ha conferito l'incarico per i sei esercizi dal 2006 al 2011.

### **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.**

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 14 febbraio 2008 ha nominato il Dottor Luca De Rita Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari dell'Acotel Group SpA.

Lo Statuto vigente prescrive che il preposto possenga un'esperienza pluriennale in ambito amministrativo, finanziario e di controllo nonché i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

### **INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Gli amministratori sono consci che qualora essi siano, per conto proprio o di terzi, portatori di un interesse, anche potenziale o indiretto, in operazioni di qualsiasi genere intraprese dalla società, o dal Gruppo, essi devono informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo.

Qualora le caratteristiche dell'operazione lo suggeriscano, il consiglio di amministrazione può decidere di chiedere al Comitato per il controllo interno di esprimere il proprio parere in merito o l'assistenza di esperti indipendenti che valutino che l'operazione sia conclusa nell'effettivo interesse della Società ed a condizioni di mercato.

Analogha procedura viene seguita nella valutazione delle operazioni con parti correlate che non rientrano nell'operatività corrente delle società costituenti il Gruppo Acotel.

Nella Relazione sulla gestione del gruppo ed in quella relativa alla *Acotel Group S.p.A.* viene resa ampia informativa circa le operazioni con parti correlate perfezionate rispettivamente dalle società incluse nell'area di consolidamento e dalla capogruppo.

## SINDACI

Il Collegio sindacale della Acotel Group S.p.A. è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi presso la sede sociale in Roma il 28 aprile 2006 ed è composto dai Signori:

Antonio Mastrangelo;  
Umberto Previti Flesca;  
Maurizio Salimei.

Nella sopra menzionata riunione assembleare, il Dottor Antonio Mastrangelo è stato nominato Presidente del Collegio sindacale della Acotel Group S.p.A..

Tutti i sindaci della Acotel Group S.p.A. rimarranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008 (24 aprile e 8 maggio 2009, rispettivamente in prima e seconda convocazione).

L'art. 26 dello Statuto sociale prevede che la nomina dei sindaci avvenga attraverso la procedura del voto di lista da parte di azionisti titolari, da soli o in concorso con altri, di partecipazioni superiori al 3% del capitale sociale (ridotta al 2,5% dal comma 2, art.144-sexies del Regolamento Emittenti): le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2007 hanno introdotto la previsione, stabilita dall'art.148 del TUF, che la presidenza dell'organo di controllo spetti al sindaco effettivo nominato dalla minoranza.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza di requisiti normativi e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Le dichiarazioni di ciascun candidato dovranno essere accompagnate da un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, vengono pubblicate attraverso il sito internet della società, nella sezione *Investor*.

Nella riunione del 9 aprile 2008, il Collegio sindacale ha provveduto a verificare il perdurare del rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di autodisciplina.

I sindaci accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento dei propri compiti il tempo necessario. Lo Statuto sociale prevede a tal fine che non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già, o li assumano nel corso del mandato, incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllate, ovvero diverso limite massimo stabilito da leggi e regolamenti, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

I componenti il Collegio sindacale attualmente in carica sono stati nominati nel corso dell'Assemblea degli Azionisti dell'Acotel Group S.p.A. del 28 aprile 2006 secondo la procedura statutaria del voto di lista succintamente sopra richiamata: probabilmente a causa dell'estremo frazionamento della quota di capitale sociale detenuta da azionisti non riconducibili alla

maggioranza, non è stata presentata alcuna lista alternativa e pertanto non risulta nominato alcun sindaco espressione della minoranza.

Alla data di redazione della presente Relazione i membri del Collegio Sindacale non svolgono incarico di Sindaco in altre società quotate.

La partecipazione dei Sindaci alle n. 7 riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso del 2008 è stata pari all'95,24% mentre è stata totalitaria quella alle n. 8 verifiche espletate dall'organo di controllo nel corso dello stesso periodo.

I sindaci sono consci di dover agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti e che qualora, per conto proprio o di terzi, abbiano un interesse in un operazione dell'emittente sono tenuti ad informare tempestivamente ed in modo esauriente gli altri sindaci ed il presidente del Consiglio di amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio sindacale vigila sull'indipendenza della società di revisione, verificando sia il rispetto delle disposizioni normative in materia, sia la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile resi alle società del Gruppo dalla società di revisione stessa e dalle entità ad essa collegate.

I sindaci collaborano con la funzione di *internal audit* e con il Comitato per il controllo interno con cui sono attivi tempestivi scambi di opinioni.

## **RAPPORTI CON GLI AZIONISTI**

Il Consiglio di amministrazione si adopera per:

- facilitare la partecipazione degli azionisti alle assemblee, anche programmando le stesse in luoghi, date ed ore che agevolino l'affluenza;
- ridurre i vincoli e gli adempimenti che rendono difficoltoso od oneroso l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto da parte degli azionisti;
- essere fisicamente presenti durante le assemblee in modo che i soci possano chiedere direttamente, in particolare a coloro investiti di cariche e/o incarichi operativi, conto del proprio operato;
- rispettare il dovere della società di non comunicare informazioni price sensitive agli azionisti, senza una contestuale diffusione al mercato.

Al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni che rivestono rilievo per gli azionisti è stata creata, all'interno del sito internet [www.acotel.com](http://www.acotel.com), una sezione Investor in cui vengono prontamente pubblicate tutte le informazioni ritenute utili per un esercizio consapevole dei diritti propri degli azionisti.

E' stata inoltre appositamente istituita la funzione dell'*Investor relator*, affidata all'ing. Carlo Ficini, deputata alla gestione dei rapporti con gli azionisti, gli investitori istituzionali, la stampa specializzata e quanti rientranti nella più ampia categoria degli *stakeholder*; essa riporta direttamente all'Amministratore delegato.

La società organizza con periodicità almeno semestrale incontri con esponenti della comunità finanziaria e della stampa nei quali vengono illustrate le strategie operative presenti e future ed i

risultati economici e finanziari conseguiti; vengono inoltre accettate tutte le richieste di incontri bilaterali avanzate da rappresentanti gli investitori istituzionali.

Nell'adunanza del 24 aprile 2002 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Regolamento assembleare dell'Acotel Group S.p.A., anch'esso consultabile sul sito internet della società, finalizzato a disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie della società e a garantire il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

Il predetto regolamento, che non costituisce un'appendice dello Statuto, specifica, fra gli altri, la durata massima dei singoli interventi, il loro ordine, le modalità di votazione, i poteri del presidente per comporre o impedire il verificarsi di situazioni di conflitto all'interno dell'assemblea.

**Copia estratto pubblicato il 5 gennaio 2008 sul quotidiano Milano Finanza**





(Avviso ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 129 e seguenti del regolamento di cui alla delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche)

## Accordi relativi ad Acotel Group S.p.A.

Al sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF") e degli articoli 129 e seguenti del regolamento emittenti approvato con delibera CONSOB del 19 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni ("Regolamento"), si rende noto che in data 28 dicembre 2007, Clama S.r.l., Clama S.A., Acotel Group S.p.A. ("Acotel") ed Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP") hanno sottoscritto un "Accordo di Investimento" ("Accordo") contenente, tra l'altro, pattuizioni di natura parasociale rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF ("Pattuizioni Parasociali") aventi ad oggetto: (i) l'esercizio del diritto di voto spettante a Clama S.r.l., Clama S.A. e ISP in Acotel; e (ii) determinati limiti al trasferimento delle azioni rappresentative del capitale sociale di Acotel di proprietà di Clama S.r.l. e di Clama S.A. L'accordo, inoltre, prevede il trasferimento a ISP da parte di Acotel di n. 198.075 azioni proprie rappresentative del 4,75% del capitale sociale di quest'ultima ("Azioni Proprie") o di diverso numero di Azioni Proprie che in ogni caso non rappresenterà una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale di Acotel. L'efficacia delle sopradette pattuizioni è sospensivamente condizionata al verificarsi degli eventi e al compimento delle attività ("Condizioni Sospensive") descritti nel par. E.2. che segue.

**A. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto dell'Accordo**  
Acotel Group S.p.A., società di diritto italiano quotata al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., con sede in Roma, via della Valle dei Fontanilli, 29/37, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 06075181005, C.F. 06075181005.

**B. Soggetti aderenti alle Pattuizioni Parasociali**  
I soggetti aderenti alle Pattuizioni Parasociali ("Aderenti") e, ciascun soggetto, un "Aderente") sono:

- Clama S.r.l., società di diritto italiano con sede in Roma, via della Valle dei Fontanilli, 29, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al numero 05805951000;
- Clama S.A., società di diritto lussemburghese con sede in Lussemburgo, 8 boulevard Royal, L-2449 Gran Ducato del Lussemburgo; e
- Intesa Sanpaolo S.p.A., società di diritto italiano capogruppo del gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, quotata al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., con sede in Torino, alla Piazza San Carlo, 156, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino al numero 00739960158.

**C. Azioni oggetto delle Pattuizioni Parasociali**

Le indicazioni richieste ai sensi dell'articolo 130, comma 1, lettere b) e c), del Regolamento e relative alle azioni oggetto delle Pattuizioni Parasociali (le "Azioni Sindacate") sono indicate nella tabella che segue:

Socio	Numero di Azioni Sindacate	% rispetto al numero totale delle azioni rappresentative del capitale sociale di Acotel	% rispetto al numero totale delle Azioni Sindacate
Clama S.r.l.	1.727.915	41,44%	66,69%
Clama S.A.	664.980	15,95%	25,67%
ISP	198.075*	4,75%	7,64%
Totale	2.590.970	62,14%	100%

\* Alla data odierna ISP non è proprietaria di alcuna Azione Sindacata. ISP diventerà proprietaria, alla data in cui troveranno esecuzione le più ampie operazioni previste nell'Accordo in seguito all'avveramento delle Condizioni Sospensive ("Data di Esecuzione"), di n. 198.075 Azioni Sindacate o comunque di un diverso numero di Azioni Sindacate che in nessun caso sarà pari o superiore al 5% del capitale sociale di Acotel.

**D. Organi del Patto**

Non sono previsti organi per la gestione delle Pattuizioni Parasociali.

**E. Contenuto delle Pattuizioni Parasociali**

**1. Data di sottoscrizione**

L'accordo (unitamente alle Pattuizioni Parasociali in esso contenute) è stato sottoscritto in data 28 dicembre 2007.

**2. Efficacia delle Pattuizioni Parasociali**

L'efficacia delle Pattuizioni Parasociali è sospensivamente condizionata all'avveramento, entro e non oltre la data del 31 marzo 2008, delle Condizioni Sospensive che seguono:

- ottenimento delle autorizzazioni, se necessarie, da parte delle competenti autorità al perfezionamento delle operazioni previste nell'Accordo;
- stipulazione tra Noverca S.r.l. (società controllata da Acotel) e un primario operatore di telefonia mobile nazionale di un contratto commerciale che permetta a Noverca Italia S.r.l. (società che sarà costituita da Noverca S.r.l. e ISP alla Data di Esecuzione) di divenire operatore mobile virtuale;
- completamento dell'attività peritale relativa alla determinazione del valore economico del diritto esclusivo di sfruttamento del "Business Noverca" nel mercato italiano.

**3. Oggetto delle Pattuizioni Parasociali**

Le Pattuizioni Parasociali regolano:

- (i) l'impegno di Clama S.r.l. e Clama S.A. a fare in modo che, nel contesto delle più ampie operazioni da compiersi ai sensi dell'Accordo alla Data di Esecuzione, un soggetto, previamente designato da ISP e rispetto al quale Clama S.r.l. e Clama S.A. abbiano manifestato il rispettivo gradimento che potrà essere negato solo nel caso in cui tale soggetto non sia un lavoratore dipendente di ISP e ricopra incarichi amministrativi, dirigenziali o di consulenza stabile in società terze concorrenti di Acotel, assuma la carica di consigliere di amministrazione di Acotel;
- (ii) l'impegno di Clama S.r.l. e Clama S.A. a fare in modo che, durante il periodo intercorrente tra la sottoscrizione dell'Accordo e la Data di Esecuzione, Acotel non compia "Operazioni Societarie" quali fusioni, incorporazioni, riclassificazioni o ristrutturazioni societarie, conferimenti, frazionamenti del capitale, scissioni, trasformazioni, capitalizzazioni o ricapitalizzazioni, riduzioni del capitale, spin off, acquisizioni di partecipazioni, distribuzione di dividendi, raggruppamento di azioni, creazione di classi ag-

giuntive di azioni o altre operazioni societarie di simile natura o eventi attinenti ad Acotel e/o al suo capitale che abbiano per effetto, e che comunque determinino (a) il cambiamento, la conversione, o il concambio delle azioni Acotel (ivi incluse le Azioni Proprie) esistenti alla data in cui l'Operazione Societaria abbia luogo, in, per o con un differente numero, tipo o categoria di titoli e/o altri strumenti partecipativi del capitale della stessa Acotel o di altra società, e/o (b) un aumento o una riduzione delle Azioni Proprie per effetto dell'iva quale la percentuale di capitale sociale di Acotel (rap- (cinque per cento) e, per effetto della riduzione, inferiore al 4% (quattro per cento);

(iii) l'impegno di Clama S.r.l. e Clama S.A. a mantenere il "Controllo" di Acotel dove per "Controllo" si intende quello definito ai sensi dell'articolo 93 del TUF;

(iv) l'impegno degli Aderenti, valido ed efficace qualora successivamente alla Data di Esecuzione si renda necessario, per qualsiasi ragione, sostituire, rimpiazzare o modificare la composizione del consiglio di amministrazione di Acotel, a (a) votare affinché detto consiglio sia composto da 9 membri; (b) presentare una lista comune ("Lista Comune") e votare esclusivamente per tale lista; e (c) designare e identificare, all'interno della lista comune, i candidati in maniera tale per cui (x) i primi 7 candidati, di cui il 1° destinato ad assumere le funzioni di presidente del consiglio di amministrazione di Acotel e il 5° e il 7° dotati dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge, siano espressione congiunta di Clama S.A. e Clama S.r.l., (y) l'8° candidato sia espressione di ISP e (z) il 9° candidato sia espressione congiunta di Clama S.A. e Clama S.r.l. Resta inteso che, qualora siano state presentate più di una lista e la Lista Comune abbia ottenuto il maggior numero di voti, il 9° (nono) amministratore, che, in base ai meccanismi di voto di cui allo statuto di Acotel, non possa essere tratto dalla Lista Comune, sarà nominato con le modalità indicate in statuto (i.e., nell'ambito della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti).

Qualora, per qualsiasi ragione, non sia possibile procedere alla nomina degli amministratori a mezzo del meccanismo di voto di lista, gli Aderenti voteranno nell'assemblea generale dei soci di Acotel affinché il consiglio di amministrazione sia composto come segue:

- 8 amministratori, di cui 1 con funzioni di presidente del consiglio di amministrazione di Acotel e 2 indipendenti, nominati su designazione congiunta di Clama S.A. e Clama S.r.l.;
- 1 amministratore, nominato su designazione di ISP.

In aggiunta a quanto sopra stabilito, gli Aderenti faranno tutto quanto in loro potere affinché, qualora un amministratore designato da un Aderente (o da più Aderenti congiuntamente) sia eletto e, successivamente, si dimetta, o altrimenti cessi dalla carica, il nuovo amministratore sia designato dall'Aderente (o dagli Aderenti congiuntamente) che aveva(n) designato l'amministratore uscente. Qualora ISP riduca, per qualsiasi ragione, la propria partecipazione al capitale sociale di Acotel al di sotto del 2%, gli obblighi di cui ai punti (iii) e (iv) che precedono cesseranno di avere efficacia.

**4. Tipo di patto oggetto delle Pattuizioni Parasociali**

Le Pattuizioni Parasociali hanno ad oggetto patti di cui all'articolo 122, comma 5, lettere a) e b), del TUF.

**5. Patto relativo a Clama S.r.l.**

In data 28 dicembre 2007, con pattuizione separata occorsa tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e l'ing. Claudio Carnevale, quest'ultimo si è impegnato, tra l'altro, a fare in modo che l'assetto partecipativo di Clama S.r.l., società controllante di Acotel, rimanga immutato fatta salva l'eventuale fusione della stessa Clama S.r.l. con Clama S.A. e a condizione che, all'esito di detta fusione, le partecipazioni nella società da questa risultante siano di proprietà dell'ing. Carnevale, di sua moglie e dei suoi figli proporzionalmente all'attuale assetto proprietario di Clama S.r.l. o comunque spettanti in maggioranza allo stesso ing. Carnevale.

**6. Durata delle pattuizioni**

Le pattuizioni sopra descritte avranno una durata massima di 3 anni a partire dalla Data di Esecuzione ("Periodo Triennale").

Le Pattuizioni Parasociali di cui ai paragrafi (iii) e (iv) del punto 3 che precede, nel caso in cui la relativa efficacia non sia cessata prima, o alla scadenza, del Periodo Triennale, saranno automaticamente rinnovate per ulteriori periodi, ciascuno della durata di 3 anni a partire dalla scadenza del precedente, salvo che uno degli Aderenti non receda con preavviso di almeno 180 (centottanta) giorni anteriori alla scadenza del periodo di 3 anni applicabile.

**7. Clausola compromissoria**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra gli Aderenti in relazione alle Pattuizioni Parasociali sarà risolta mediante arbitrato rituale secondo diritto. Il Tribunale Arbitrale sarà composto, indipendentemente dal numero delle parti tra cui la controversia è sorta, da un arbitro unico, nominato di comune accordo tra le suddette parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Firenze.

**F. Controllo**

Le Pattuizioni Parasociali non determinano il cambio di controllo (definito in conformità all'articolo 93 del TUF) di Acotel che rimane in capo a Clama S.r.l.

**G. Registro delle imprese**

Copia delle Pattuizioni Parasociali sarà depositata presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma nei termini previsti dall'articolo 122 del TUF.

**H. Clausole penali**

Le Pattuizioni Parasociali non contengono clausole penali.

**I. Soggetto presso il quale gli strumenti finanziari sono depositati**

L'accordo non contiene obblighi di deposito delle Azioni Sindacate.

5 gennaio 2008

Sede legale in Roma, via della Valle dei Fontanilli n. 29/37 - Capitale sociale Euro 1.144.000 di cui Euro 1.084.200 interamente versato  
Numero iscrizione al registro imprese di Roma 06075181005 - Numero iscrizione al R.E.A. di Roma 36648 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06075181008

Barabina & Partners